



Ministero della Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione

Prot. n. 6016

Roma, 4.12.2009

Ai Direttori Generali degli Uffici Scolastici Regionali	<u>LORO SEDI</u>
Al Sovrintendente Scolastico per la Provincia di	<u>BOLZANO</u>
Al Dipartimento istruzione – Provincia Autonoma di	<u>TRENTO</u>
All'Intendente Scolastico per la Scuola in lingua tedesca	<u>BOLZANO</u>
All'Intendente Scolastico per le Località Ladine	<u>BOLZANO</u>
Al Sovrintendente degli studi per la Regione Valle D'Aosta	<u>AOSTA</u>
Al Coordinatore Dipartimento Istruzione	<u>REPUBBLICA SAN MARINO</u>
e, p.c. Al CONI – Unità territorio e promozione dello Sport	<u>ROMA</u>
Al Comitato Italiano Paralimpico	<u>ROMA</u>
Alle Organizzazioni Sindacali Comparto Scuola	<u>ROMA</u>
Ai Dirigenti degli Uffici Scolastici Provinciali	<u>LORO SEDI</u>
Ai Coordinatori Regionali e provinciali di Educazione Fisica Provinciali	<u>LORO SEDI</u>

OGGETTO: Attività sportiva scolastica 2009 – 2010.

La scuola rappresenta sempre più un punto di riferimento fondamentale per la famiglia e per la società; il tempo che il giovane trascorre nel contesto scolastico è determinante per lo sviluppo delle sue capacità e potenzialità.

Continua altresì ad aumentare la richiesta, da parte delle famiglie, di una scuola che sia un centro educativo il cui intervento vada oltre gli ambiti disciplinari ed affronti con i ragazzi tematiche di carattere etico e sociale, guidandoli all'acquisizione di valori e stili di vita positivi.

Le difficoltà nel comportamento, l'ansia da prestazione, l'insicurezza di fronte alle situazioni della vita, l'attenzione sempre più ridotta, l'incapacità di orientarsi, l'aumento dei disturbi dell'apprendimento sono problematiche diffuse tra i giovani, che spesso si traducono in difficoltà concrete nel rapportarsi con il mondo esterno e con se stessi. Aumenta nei ragazzi la ricerca di sensazioni forti, senza che essi maturino piena consapevolezza delle possibili e spesso tragiche conseguenze che possono derivarne: la diffusione di episodi sempre più gravi di bullismo, di forme di dipendenza come l'alcolismo, il tabagismo e il doping.



Ministero della Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione

Infine, è crescente la preoccupazione per l'adozione di stili di vita poco corretti: i giovani sono sempre più sedentari e si alimentano in modo inappropriato; ciò contribuisce a determinare un aumento considerevole dei casi di sovrappeso e obesità e delle patologie ad essi collegate.

E' ormai unanimemente riconosciuto che lo sport è uno degli strumenti più efficaci per aiutare i giovani ad affrontare situazioni che ne favoriscano la crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica.

Lo sport, infatti, richiede alla persona di mettersi in gioco in modo totale e stimola a individuare i migliori strumenti, risorse e strategie per affrontare e superare le proprie difficoltà.

Riconosciuto che il profondo senso educativo e formativo dello sport sta proprio nel fatto che tutti i partecipanti, con i loro diversi ruoli, rispettano le regole che essi stessi hanno accettato e condiviso, la scuola deve farsi interprete di un nuovo progetto di attività motorie, fisiche e sportive in ambito scolastico che favorisca l'inclusione anche delle fasce più deboli e disagiate presenti fra i giovani e ponga particolare attenzione anche ai soggetti disabili nel solco dei principi di piena integrazione perseguita dal nostro paese.

Si tratta di compiti particolarmente importanti e di grande responsabilità, che vedono i docenti di educazione fisica assumere un ruolo determinante all'interno del contesto educativo e che debbono trovare un forte riconoscimento nell'attività progettuale di ogni istituzione scolastica.

Di seguito si descrive l'insieme delle proposte – differenziate per ciclo scolastico, contenuti e modalità di coinvolgimento – che il MIUR promuove nella scuola in sinergia operativa con il CONI e il CIP ed il supporto degli EE.LL., per accompagnare ed integrare il processo di crescita e formazione dei ragazzi nella scuola primaria e secondaria.

Il riferimento normativo per il primo ciclo rimangono le Indicazioni per il Curricolo, mentre per la scuola secondaria di 1° e 2° grado si fa riferimento anche alle Linee Guida sulla riorganizzazione dell'attività di educazione fisica e sportiva (Nota MIUR Prot. 4273 del 4 agosto 2009 e successive comunicazioni).

Si ricorda che presupposto indispensabile per la programmazione delle attività che ciascun Istituto Scolastico determina in base alla propria autonomia è il loro inserimento nel Piano dell'Offerta Formativa (POF) annuale.

Ciò premesso si forniscono di seguito le indicazioni relative all'organizzazione dell'attività sportiva scolastica per l'A.S. 2009/2010 che intendono confermare il riconoscimento del ruolo di assoluto rilievo che il Ministro vuole attribuire all'attività motoria, fisica e sportiva.

Scuola primaria: educazione motoria

Con il Piano pluriennale per la valorizzazione e il potenziamento dell'educazione motoria, fisica e sportiva nella scuola primaria (Nota MIUR n. 5568/A5 del 29/11/2005) è stata avviata un'azione volta ad estendere le tante iniziative sperimentali da tempo in atto nella Scuola a tutto il territorio nazionale. Oggi in tutte le province si concretizzano esperienze molto partecipate ma difformi per contenuti e metodologie adottate.

In linea con tale processo di diffusione e tuttavia allo scopo di regolamentare e armonizzare l'esistente, il MIUR e il CONI, nell'anno scolastico in corso, intendono realizzare un progetto pilota per l'alfabetizzazione motoria in ambito curricolare che porti a definire il modello di riferimento per l'attività da proporre nelle scuole primarie di tutto il territorio.



Ministero della Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione

Le esperienze ed i progetti già in corso potranno proseguire nel corrente anno scolastico come programmati, in quanto il progetto pilota interesserà tendenzialmente nel 2010 Istituti scolastici dove non esistono già esperienze significative.

L'attento monitoraggio del progetto consentirà di raccogliere dati utili alla valutazione dell'eventuale regolamentazione di un piano triennale d'interventi - sostenuti da MIUR, CONI ed EE.LL.- a partire dall'a.s. 2010/2011.

Tutti i dettagli operativi del progetto pilota, presentato il 2 dicembre u.s. alla stampa dal Ministro, dal Presidente del CONI e dal Sottosegretario con delega allo sport presso la Presidenza del Consiglio saranno forniti con nota a parte.

L'attività si svolgerà nel corso dell'anno scolastico sotto la guida degli insegnanti della scuola primaria, con l'eventuale collaborazione di personale docente laureato in scienze motorie o diplomato I.S.E.F. in qualità di consulente esperto.

Nel corso del corrente anno scolastico, le scuole potranno inoltre proseguire nella realizzazione di percorsi con prove a carattere polivalente, nonché organizzare, a livello locale, iniziative tra reti di scuole con feste dello sport e giornate dedicate a manifestazioni dimostrative.

Scuola secondaria di primo e secondo grado: attività motoria e sportiva

GIOCHI DELLA GIOVENTU'

Allo scopo di promuovere il coinvolgimento attivo di tutta la classe, sollecitandone l'impegno a carattere sportivo per il contrasto della sedentarietà, il progetto **Giochi della Gioventù** intende fornire agli insegnanti della **scuola secondaria di primo grado** un supporto al percorso di attività fisiche curricolari intervenendo con l'ausilio di materiali didattici e sportivi per facilitare l'organizzazione delle lezioni. proponendo occasioni di partecipazione per tutti i ragazzi, avvicinandoli alla pratica sportiva in modo divertente, coinvolgente e motivante.

Il principio sul quale si basa l'intero progetto è l'identificazione del gruppo-classe con la "squadra" che si impegna in semplici attività riconducibili, per le abilità che richiedono, a tre ambiti principali:

- 1. Attività atletiche**
- 2. Attività ginnico-espressive**
- 3. Giochi di squadra con la palla**

L'attività della classe, oltre a rafforzare la cooperazione e la socializzazione all'interno del gruppo - primo nucleo sociale esterno alla famiglia - è anche orientata al confronto con le altre classi attraverso momenti di festa sia all'interno dell'Istituto stesso, sia tra le diverse Scuole del comune o della Provincia, estendendo il confronto e creando coinvolgimento, impegno ed aspettativa.



Ministero della Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione

Ad integrazione delle attività prettamente fisiche, il progetto prevede momenti di attenzione e di produzione di elaborati riferiti a riflessioni sui valori dello sport ed i benefici che la pratica sportiva comporta, attraverso il coinvolgimento diretto di alunni, docenti e genitori.

- **Gli alunni** sono invitati a partecipare alle **attività collaterali** proposte, anche attraverso l'utilizzo dei più avanzati strumenti tecnologici e con il coinvolgimento e supporto di insegnanti di altre materie;

- **Gli insegnanti ed i genitori** sono coinvolti in momenti di **comunicazione** (seminari, convegni, conferenze stampa) mirati e rivolti a tutti gli adulti a cui i ragazzi fanno riferimento, per condividere la filosofia e le finalità del progetto così da assicurare la coerenza dei messaggi e comportamenti, promuovendo la "cultura" dello sport come occasione di sviluppo del benessere e della **crescita formativa** della persona.

Il progetto Giochi della Gioventù, per le finalità e caratteristiche che lo contraddistinguono, rappresenta un modo per coinvolgere tutti i ragazzi nell'attività fisica in modo divertente e motivante. Essi, pertanto, rappresentano il presupposto attraverso il quale favorire un'educazione di base che contrasti la sedentarietà ed educi alla corretta alimentazione ed alla socializzazione, auspicando una vasta adesione ai programmi dei Giochi Sportivi Studenteschi.

GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

I Giochi Sportivi Studenteschi rappresentano un percorso di avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline.

La partecipazione ai GSS è di norma riservata agli alunni delle scuole secondarie di primo e secondo grado che hanno costituito il Centro Sportivo Scolastico ed all'interno dello stesso promuovono le attività sportive individuali o a squadre dallo stesso previste, attraverso lezioni in orario extracurricolare che abbiano carattere di continuità nell'anno scolastico e non siano legate esclusivamente a periodiche manifestazioni organizzate dagli organi competenti.

Le scuole che non abbiano previsto nella propria programmazione la costituzione del CSS potranno comunque sviluppare l'azione educativa in ambito motorio, fisico e sportivo attraverso la relazione con il territorio e la costruzione di reti con partner adeguati, che siano il presupposto per una corretta impostazione metodologica dei percorsi di educazione motoria, fisica e sportiva. Si richiama a questo proposito l'importanza di determinare sin dall'inizio un chiaro disegno progettuale dell'attività e delle modalità di intervento degli eventuali partner coinvolti, così da poter disporre contestualmente di strumenti di monitoraggio adeguati.

Coperture assicurative

Per l'anno scolastico in corso, le attività motorie, fisiche e sportive ricadenti nell'ambito dei progetti che il MIUR organizza con la collaborazione del CONI sono dotate di coperture assicurative per infortuni e responsabilità civile di tutti i partecipanti, garantite dal CONI a seguito della soppressione della SPORTASS.

Si rammenta che tutti gli studenti ed i Docenti partecipanti alle diverse fasi dei G.S.S. previsti dal P.O.F., dovranno essere coperti da polizza assicurativa per i rischi connessi allo svolgimento di tali attività (che potranno svolgersi anche al di fuori della scuola o del proprio territorio comunale,



Ministero della Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione

provinciale, regionale), in quanto copertura ulteriore rispetto a quella garantita dall'INAIL ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. 10 ottobre 1996, n. 567, modificato dal D.P.R. 9 aprile 1999, n. 156.

Si invitano i Dirigenti Scolastici a verificare che tutti gli eventuali ulteriori programmi sportivi inseriti nei POF siano dotati di copertura assicurativa.

Si ringraziano le SS. LL. per la consueta collaborazione.

Si allega:

- Progetto tecnico: giochi sportivi studenteschi

Per IL DIRETTORE GENERALE
IL VICE DIRETTORE GENERALE
- Sergio Scala -

GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI SCUOLE SECONDARIE DI I E II GRADO A.S. 2009/2010

Progetto Tecnico

I Giochi Sportivi Studenteschi (GSS) sono promossi ed organizzati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), in collaborazione con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), le Federazioni Sportive Nazionali, gli Enti di Promozione Sportiva, le Regioni e gli Enti Locali.

I Giochi sono riservati agli studenti delle scuole statali e paritarie di primo e di secondo grado, regolarmente iscritti e frequentanti. L'adesione delle scuole statali ai Giochi Sportivi Studenteschi è di norma subordinata alla costituzione dei Centri Sportivi Scolastici.

1. Partecipazione

I criteri di partecipazione terranno conto di quanto espresso nelle LINEE GUIDA per le attività di Educazione Fisica, Motoria e Sportiva prot. n. 4273 del 4/08/2009, in base alle quali l'attività sportiva si concretizza come momento di verifica in itinere di un lavoro svolto con continuità dai docenti di educazione fisica, rispetto al coinvolgimento di tutti gli allievi, con particolare riguardo agli alunni con disabilità - in ragione del notevole contributo che l'attività sportiva può portare alla loro piena integrazione scolastica nonché alla loro crescita umana. Si sottolinea che il significato dello sviluppo dell'attività sportiva nella scuola presuppone l'ampliamento delle esperienze attive svolte in molteplici discipline da parte degli studenti, che preveda un'efficace azione di orientamento da parte dei docenti di educazione fisica attraverso l'attenta rilevazione delle attitudini e delle vocazioni dei singoli alunni.

I Giochi Sportivi Studenteschi, pertanto, coinvolgeranno tutti gli studenti e le studentesse delle scuole secondarie di I e II grado, purché l'attività sportiva abbia **carattere di continuità e non sia legata esclusivamente a periodiche manifestazioni.**

A tal fine, si ricorda che la partecipazione delle Istituzioni scolastiche avviene per rappresentative d'Istituto ed individuale ed è deliberata dai competenti organi collegiali previa presentazione di un progetto inserito nel P.O.F. *certificando il lavoro svolto dagli alunni nel quadro delle competenze definite al termine della frequenza dei cicli scolastici.*

La delibera di partecipazione ai Giochi deve riferirsi alle singole discipline sportive (all. 1). Le Istituzioni scolastiche che intendono iscriversi ai giochi (all.2 Mod. A) **si impegnano a partecipare a tutte le fasi previste, a partire dalle fasi d'Istituto fino a quelle di livello nazionale - indipendentemente dal livello dei risultati ottenuti** (v. *infra*, punto 4 e relativi dettagli). Occorre pertanto precisare che la Fase d'Istituto, a cui va garantita la massima partecipazione di studenti, è propedeutica alle fasi successive.

Agli studenti dovrà essere garantita un'adeguata preparazione idonea ad affrontare le competizioni.

Fermo restando che ogni scuola parteciperà singolarmente ai G.S.S., potranno essere istituite reti di scuole in modo da ottimizzare le risorse professionali, finanziarie e strutturali.

2. Categorie

Scuole Secondarie di I grado:

La categoria è unica (1997-1998-1999) ad eccezione delle discipline di Atletica Leggera (Campestre e Pista) e Corsa di Orientamento, per le quali sono previste le seguenti suddivisioni:

- Ragazzi/e nati negli anni 1998-1999
- Cadetti/e nati negli anni 1996-1997

Le modalità di partecipazione degli alunni/e in ritardo scolastico o in anticipo possono essere deliberate dalle competenti Commissioni territoriali.

Scuole Secondarie di II grado (tutte le discipline):

- Allievi/e nati negli anni 1994-1995-1996
- Juniores M/F nati negli anni 1991 - 1992 - 1993

Le modalità di partecipazione degli alunni/e in ritardo scolastico o in anticipo possono essere deliberate dalle competenti Commissioni territoriali.

3. Commissioni organizzatrici

3.1- Commissione Organizzatrice Nazionale (C.O.N.)

La Commissione Organizzatrice Nazionale (CON) è nominata - all'inizio di ogni anno scolastico - dal Direttore Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione. È presieduta dal Direttore Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione (o da un suo delegato) ed è composta da rappresentanti del MIUR e del CONI; può essere integrata di volta in volta da rappresentanti di altri Enti o Istituzioni.

La C.O.N. ha il compito di redigere i regolamenti, indicare gli indirizzi organizzativi, individuare le sedi di svolgimento e coordinare l'organizzazione delle manifestazioni successive a quelle regionali.

3.2 - Commissioni Organizzatrici Regionali (C.O.R.)

La Commissione Organizzatrice Regionale (COR) è insediata - ad inizio di ogni anno scolastico - dal Direttore Scolastico Regionale che la presiede (o da un suo delegato).

Le COR sono responsabili dell'organizzazione delle attività per le scuole di ogni ordine e grado nella regione.

La COR dovrà porre particolare attenzione ai necessari rapporti di collaborazione con tutti i soggetti territoriali e locali interessati con particolare riferimento ai Comitati Regionali e Provinciali del CONI anche ai fini di un supporto organizzativo e finanziario ai Giochi Sportivi Studenteschi.

Sono membri di diritto della COR:

- l'assessore regionale allo sport, in qualità di vicepresidente;
- l'assessore regionale all'istruzione, in qualità di vicepresidente
- l'assessore regionale alle politiche giovanili, in qualità di vicepresidente
- il presidente regionale del CONI, in qualità di vicepresidente;
- gli assessori provinciali allo sport;
- i coordinatori di educazione fisica e sportiva della regione;
- i presidenti provinciali del CONI della regione;
- i presidenti regionali delle Federazioni sportive interessate;
- un rappresentante dell' A.N.C.I.;
- un rappresentante dei presidenti delle consulte provinciali degli studenti.

Ciascuna commissione potrà, di volta in volta integrare la propria composizione e potrà articolarsi sul territorio in sottocommissioni provinciali per meglio corrispondere alle esigenze organizzative dell'attività. A tal fine potranno essere formate apposite équipe tecniche che collaboreranno all'organizzazione delle attività in sintonia con le linee programmatiche indicate dalla C.O.R.

Le **C.O.R.** svolgono i seguenti compiti:

- indicano le manifestazioni dei Giochi relativamente al proprio livello di competenza;
- formulano i programmi delle manifestazioni e organizzano le relative attività rendendo tempestivamente noti i programmi alle istituzioni scolastiche attraverso i competenti Uffici scolastici territoriali;
- vigilano sullo svolgimento delle manifestazioni, attuando l'opportuna assistenza sanitaria prevista ai sensi della nota prot. n. 259/A4 del 20 gennaio 2003;
- costituiscono nel loro seno le commissioni disciplinari;
- inviano alla commissione organizzatrice della fase successiva le iscrizioni e organizzano la conseguente partecipazione degli aventi diritto; le schede di iscrizione degli studenti devono essere inviate debitamente compilate;
- deliberano in merito all'assegnazione del materiale sportivo e all'impiego dei fondi per l'organizzazione delle manifestazioni e per la partecipazione delle rappresentative;
- raccolgono le iscrizioni e copia dei risultati;
- assicurano e promuovono la partecipazione degli studenti diversamente abili.

Circa tale ultimo compito, ferme restando le già sperimentate forme di partecipazione degli studenti diversamente abili a tutte le fasi dei G.S.S. nelle discipline stabilite di volta in volta dalle competenti Commissioni, sono particolarmente raccomandate iniziative di sport integrato tra studenti diversamente abili e studenti normodotati, nella convinzione che la piena integrazione si realizza più compiutamente partecipando con e non accanto a questi ultimi.

Le esperienze più significative scelte tra quelle segnalate dalle rispettive C.O.R. saranno presenti a livello sperimentale alle finali nazionali di disciplina.

4. Fasi di svolgimento

4.1 Fase di istituto

All'atto della delibera di partecipazione dell'Istituto ai Giochi Sportivi Studenteschi il Dirigente Scolastico, con la collaborazione del docente referente tecnico del Centro Sportivo Scolastico, provvederà a realizzare il progetto didattico-sportivo relativo a tutte le iniziative da proporre agli studenti durante l'anno scolastico e precisamente:

- valutare e proporre, sulla base delle richieste degli studenti, delle strutture sportive fruibili dalla scuola e sulle opportunità e risorse offerte dal territorio, l'adesione alle discipline sportive scelte tra quelle elencate nel progetto tecnico dei GSS;
- inviare il modulo d'iscrizione;
- formulare il programma ed organizzare le attività di istituto, assicurando l'allestimento dei campi di gara, l'assistenza sanitaria, ove prevista, e quanto altro possa concorrere alla buona riuscita delle manifestazioni;
- costituire le giurie con alunni, insegnanti, genitori;
- inviare le iscrizioni ed organizzare la partecipazione degli alunni dell'istituto alle fasi successive.

4.2 Fasi successive

Alle manifestazioni successive a quelle d'istituto e fino alle fasi regionali comprese, sono ammesse le rappresentative d'istituto nel numero stabilito dalle COR.

E' auspicabile, in tutte le fasi successive a quella d'Istituto, l'organizzazione di momenti di accoglienza per le rappresentative scolastiche ospiti per una migliore aggregazione integrazione e socializzazione.

Per ciò che concerne le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado si raccomanda l'organizzazione di manifestazioni sportive scolastiche riservate alla categoria "JUNIORES".

In ogni caso:

- nelle discipline individuali dovrà sempre essere garantito l'accesso alla fase successiva di almeno una rappresentativa di istituto e degli studenti vincitori in ogni specialità della disciplina che non facciano già parte della rappresentativa d'Istituto qualificata.

- nelle discipline di squadra i calendari dovranno essere modulati a seconda delle richieste e delle esigenze del territorio in modo da favorire il massimo delle occasioni d'incontro tra le rappresentative studentesche.

4.3 Fasi nazionali

Successivamente alla rilevazione nazionale delle iscrizioni delle Istituzioni Scolastiche ai Giochi Sportivi Studenteschi alle singole discipline sportive, Il MIUR in accordo con il C.O.N.I., sentite le Federazioni Sportive Nazionali interessate, comunicherà con apposita

nota le indicazioni tecniche organizzative, le modalità di ammissione e quant'altro necessario alla buona riuscita delle manifestazioni.

Per consentire la migliore organizzazione, ogni C.O.R. dovrà trasmettere, e allo scrivente ufficio entro il 20/12/2009, i dati numerici relativi alle iscrizioni delle scuole alle singole discipline. I dati pervenuti saranno oggetto di valutazione per la programmazione delle fasi Nazionali, che si svolgeranno secondo le modalità che saranno successivamente comunicate.

5. Impianti ed attrezzature

Per le manifestazioni d'istituto, comunali o distrettuali, ove non siano disponibili impianti scolastici, le commissioni organizzatrici potranno reperire ed avvalersi di impianti minimi di base purché rispondano, in linea generale, alle esigenze tecniche della disciplina e alle norme generali di sicurezza ed igiene. Dalle fasi provinciali comprese in poi, gli impianti e le attrezzature dovranno essere quelli approvati e/o omologati dalle rispettive Federazioni sportive nazionali (FSN).

6. Accompagnamento degli studenti

In tutte le fasi la conduzione tecnica sui campi di gara è affidata ai docenti di educazione fisica dell'istituto scolastico e in nessun caso, pena l'esclusione, a personale non docente o estraneo alla scuola.

Le squadre partecipanti dovranno, quindi, essere accompagnate da docenti di educazione fisica della scuola di appartenenza. Nel caso di impossibilità di questi ultimi ad accettare l'incarico, il Dirigente scolastico potrà individuare, quale accompagnatore, un docente di altra materia cultore dello sport. Qualora non ci fossero docenti disponibili, onde tutelare il diritto acquisito dagli studenti, il Dirigente scolastico potrà fare opportuna richiesta alla COR la quale provvederà all'individuazione e alla nomina di un docente accompagnatore.

7. Giurie ed arbitri

Ciascun istituto dovrà individuare docenti, studenti, genitori ed operatori scolastici disponibili a collaborare in compiti di organizzazione e giuria, specialmente nelle fasi d'istituto.

Dalle fasi provinciali incluse e fino alle fasi nazionali, le COR, attraverso le Federazioni competenti dovranno assicurare, secondo le modalità previste dalle proprie normative, i servizi di giuria, arbitraggio e cronometraggio anche avvalendosi di studenti - arbitri.

A tale proposito si conferma anche per l'a.s. 2009/2010 la possibilità, da parte delle COR, di organizzare corsi per studenti arbitri in collaborazione con il CONI e le FSN competenti.

In occasione di tutte le manifestazioni, ivi comprese le finali nazionali, ove previste, gli Uffici scolastici regionali competenti, su proposta della commissioni organizzatrici, possono disporre l'esonero, per brevi periodi, dai normali obblighi di servizio di personale della scuola con compiti organizzativi, di giuria e arbitraggio.

8. Commissione disciplinare

Presso ogni C.O.R. deve essere costituita una commissione disciplinare sportiva composta:

- Da un coordinatore di E.F. della regione, nominato dalla C.O.R., che la presiede;
- Da un rappresentante del CONI nominato dal Comitato regionale competente;
- Da un rappresentante della Federazione sportiva interessata;
- Da un docente esperto della disciplina nominato ad hoc.

Per ogni sottocommissione nominata sul territorio dalla C.O.R. dovrà essere prevista una Commissione Disciplinare composta:

- Dal Coordinatore di E.F. della provincia che la presiede;
- Da un rappresentante del CONI nominato dal Comitato competente;
- Da un rappresentante della Federazione sportiva interessata;
- Da un docente esperto della disciplina nominato ad hoc.

In occasione delle manifestazioni successive alle fasi regionali, presso la C.O.R. competente deve essere insediata una commissione disciplinare sportiva i cui componenti sono nominati dalle amministrazioni centrali composta:

- Da un rappresentante del MIUR che la presiede;
- Da un rappresentante del CONI;
- Da un rappresentante della Federazione sportiva interessata;
- Da un docente esperto della disciplina nominato dal Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale ospitante la manifestazione.

Le commissioni disciplinari hanno il compito di:

- esaminare i reclami concernenti eventuali posizioni irregolari di tutti i partecipanti;
- adottare sulla base dei rapporti dei giudici di gara eventuali ulteriori provvedimenti di disciplina sportiva per fatti accaduti durante la manifestazione;
- segnalare, per i provvedimenti del caso, alle autorità scolastiche competenti fatti e comportamenti contrari all'etica sportiva o comunque scorretti, verificatisi nel corso della manifestazione;
- segnalare all'autorità scolastica competente i provvedimenti adottati.

I reclami devono essere presentati per iscritto alla segreteria della commissione organizzatrice competente entro le 6 ore successive lo svolgimento della gara.

Non verranno presi in considerazione reclami generici e/o non documentati.

La commissione disciplinare sportiva deve rispondere per iscritto, dandone tempestiva comunicazione alle scuole ed alle Commissioni Organizzatrici interessate. Le deliberazioni delle Commissioni Disciplinari dovranno essere adottate nei tempi utili alla partecipazione, della rappresentativa avente diritto, alle fasi successive.

Indipendentemente dalla presentazione di reclami, la commissione disciplinare sportiva deve procedere d'ufficio in qualsiasi momento per decidere motivatamente su eventuali gravi irregolarità di cui venisse a conoscenza.

Nel caso in cui una rappresentativa non si presenti alla disputa di un incontro, tranne che per gravi e documentati motivi, questa viene eliminata dal torneo e ai fini della determinazione della classifica finale si acquisiranno solo i risultati delle squadre rimaste in gara.

Le decisioni delle commissioni disciplinari di livello inferiore a quella della C.O.R. possono essere oggetto di ricorso solo per inottemperanza alle norme riportate nelle schede tecniche. Tali ricorsi devono essere indirizzati alla commissione disciplinare della C.O.R. competente per territorio che delibera in via definitiva dandone immediata comunicazione agli interessati.

9. Casi di parità

Nei casi di parità, si rinvia ai regolamenti e norme (schede tecniche) delle rispettive discipline. Non sono previsti, nei giochi di squadra, i tempi supplementari, salvo che non sia diversamente stabilito nelle singole schede tecniche. Se i regolamenti non dispongono al riguardo, vale la norma del passaggio alla fase successiva del concorrente più giovane di età o della squadra che totalizza la minore media delle età dei componenti (gg/mm/aa).

10. Partecipazione a più discipline

È consentita la partecipazione (sia per l'istituto che per lo studente) a più discipline sportive a condizione che lo consentano il calendario e la sistemazione logistica.

In occasione delle Finali Nazionali, ove previste, è consentita la partecipazione ad una sola disciplina sportiva (per lo studente).

11. Composizione delle squadre e sostituzione alunni

Alle finali nazionali, ove previste, potranno prendere parte solo quegli alunni iscritti e frequentanti la scuola nell'anno al quale la Finale nazionale fa riferimento, e risulta indispensabile la loro frequenza alle attività di avviamento alla pratica sportiva.

Nelle fasi nazionali:

1. non è ammessa sostituzione di alunni/e che abbiano acquisito il diritto a partecipare a carattere individuale.
2. Per le squadre, è ammessa la sostituzione fino all'accredito della rappresentativa nella sede di disputa delle nazionali.

12. Documentazione

In tutte le fasi successive a quella d'istituto, il docente accompagnatore di ogni rappresentativa dovrà recare con sé il modello "B/I" in triplice copia, compilato in ogni sua parte e firmato dal Dirigente scolastico.

Ogni alunno dovrà avere con sé un documento di identità personale. Per gli allievi minori di anni 15 l'identità personale sarà attestata dal Dirigente scolastico della scuola di appartenenza; il modello di attestazione d'identità dovrà obbligatoriamente essere munito di foto tessera (il modello, valido ai solo fini del riconoscimento nelle gare previste dai GSS, sarà allegato alla nota contenente le schede tecniche delle singole discipline).

13. Assistenza sanitaria

Per tutti gli studenti partecipanti ai Giochi Sportivi Studenteschi è previsto il controllo sanitario per la pratica di attività sportive non agonistiche a norma del D.M. 28 Febbraio 1983, del D.P.R. 272/00 allegato H e successive modificazioni ed integrazioni tenendo conto anche delle disposizioni normative in materia intervenute a livello regionale.

A partire dalle fasi successive a quella d'istituto le Commissioni Organizzatrici, d'intesa con l'Ente locale, adotteranno le più opportune misure affinché nelle manifestazioni sia garantita l'appropriata assistenza medica (v. nota prot. n. 259/A4 del 20/01/03). Alle fasi nazionali, dovrà essere assicurato il controllo sanitario per la pratica sportiva agonistica. Gli oneri derivanti potranno essere messi a carico delle scuole, delle Regioni e degli Enti Locali con il concorso, previa intesa, del C.O.N.I. e della Federazione Medico Sportiva.

In qualsiasi fase le gare disputate in strutture non scolastiche devono prevedere una adeguata assistenza medica.

Per ciò che riguarda gli aspetti assicurativi, si rimanda a quanto specificato all'interno della circolare ministeriale.

14. Premiazioni

Sarà cura delle Commissioni organizzatrici provvedere al reperimento del materiale utile alle varie premiazioni.

15. Interventi culturali

In occasione delle manifestazioni territoriali, regionali e nazionali le competenti commissioni organizzatrici dovranno promuovere iniziative a carattere culturale per l'approfondimento delle tematiche connesse non solo all'attività sportiva, ma anche all'educazione stradale, all'educazione alla salute, al contrasto al bullismo, ecc., secondo le linee già previste all'interno del quadro "Cittadinanza e Costituzione", in relazione al territorio in cui si svolgono gli eventi.

16. Rinvio

Per quanto non previsto nelle presenti norme generali, si fa riferimento alle Schede Tecniche già in vigore nell'a. s. 2008-2009 e ai regolamenti tecnici delle rispettive Federazioni Sportive Nazionali.

ALLEGATI:

- **Allegato 1: elenco discipline GSS 2009/2010;**
- **Allegato 2: Mod. A: modulo d'iscrizione ai Giochi Sportivi Studenteschi.**

GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI - DISCIPLINE PREVISTE

AEROMODELLISMO	ORIENTAMENTO
ARRAMPICATA SPORTIVA	PALLACANESTRO
ATLETICA LEGGERA CAMPESTRE	PALLAMANO
ATLETICA LEGGERA PISTA	PALLAPUGNO
BADMINTON	PALLATAMBURELLO
BOCCE	PALLAVOLO
BOWLING	PATTINAGGIO CORSA
BRIDGE	PATTINAGGIO GHIACCIO
CALCIO	PENTATHLON MODERNO
CALCIO A 5	PESCA SPORTIVA
CANOA	PESI
CANOTTAGGIO	PUGILATO EDUCATIVO
CANOTTAGGIO SEDILE FISSO	RUGBY
CICLISMO	SCACCHI
CRICKET	SCHERMA
DAMA	SCI ALPINO
DANZA SPORTIVA	SCI DI FONDO
GINNASTICA AEROBICA	SCI NAUTICO
GINNASTICA	SNOW BOARD
GIOCHI E SPORT TRADIZIONALI	SOFTBALL misto / BASEBALL
GOLF	SPORT DISABILI
HOCKEY GHIACCIO	SPORT EQUESTRI
HOCKEY PISTA	SQUASH
HOCKEY PRATO	TAEKWONDO
JUDO	TENNIS
KARATE	TENNISTAVOLO
KARTING	TIRO A SEGNO
LOTTA	TIRO A VOLO
MOTONAUTICA	TIRO CON L'ARCO
MOTONAUTICA RADIOCOMAN.	TRIATHLON
NUOTO	TWIRLING
NUOTO PINNATO	VELA
NUOTO SALVAMENTO	WUSHU - KUNG FU



Mod.A

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ALLEGATO 2

MODULO D'ISCRIZIONE AI GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI
a.s. 2009-2010
Scuole Secondarie di 1° grado

SCUOLA			
INDIRIZZO			
COMUNE		n° tel.	
n° fax		e-mail	
POPOLAZIONE SCOLASTICA			
NUMERO COMPLESSIVO DI DOCENTI DI EDUCAZIONE FISICA DELLA SCUOLA			

La scuola ha istituito il Centro Sportivo Scolastico:

Si	No
----	----

La scuola dichiara di partecipare ai Giochi Sportivi Studenteschi nelle attività sotto indicate e contrassegnate. Dichiara inoltre che il Progetto di adesione ai Giochi Sportivi Studenteschi è stato deliberato ed inserito nel Piano dell'Offerta Formativa della scuola.

Estremi delle delibere di adesione:	Collegio Docenti:
	Consiglio d'Istituto:

	M	F		M	F
AEROMODELLISMO			ORIENTAMENTO		
ARRAMPICATA SPORTIVA			PALLACANESTRO		
ATLETICA LEGGERA CAMPESTRE			PALLAMANO		
ATLETICA LEGGERA PISTA			PALLAPUGNO		
BADMINTON			PALLATAMBURELLO		
BOCCE			PALLAVOLO		
BOWLING			PATTINAGGIO CORSA		
BRIDGE			PATTINAGGIO GHIACCIO		
CALCIO			PENTATHLON MODERNO		
CALCIO A 5			PESCA SPORTIVA		
CANOA			PESI		
CANOTTAGGIO			PUGILATO EDUCATIVO		
CICLISMO			RUGBY		
CRICKET			SCACCHI		
DAMA			SCHERMA		
DANZA SPORTIVA			SCI		
GINNASTICA AEROBICA			SCI NAUTICO		
GINNASTICA			SNOW BOARD		
GIOCHI E SPORT TRADIZIONALI			SOFTBALL misto / BASEBALL		
GOLF			SPORT EQUESTRI		

HOCKEY GHIACCIO			SQUASH		
HOCKEY PISTA			TAEKWONDO		
HOCKEY PRATO			TENNIS		
JUDO			TENNISTAVOLO		
KARATE			TIRO A VOLO		
KARTING			TIRO CON L'ARCO		
LOTTA			TRIATHLON		
NUOTO			TWIRLING		
NUOTO PINNATO			VELA		
NUOTO SALVAMENTO					

Dichiara altresì che i seguenti insegnanti di Educazione Fisica sono stati nominati per preparare gli alunni della scuola:

DOCENTE				Posizione giuridica		
COGNOME	NOME	DISCIPLINA	E-MAIL	RO	RS	SA
Referente del CSS				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

RO= Ruolo Ordinario – RS= Ruolo Straordinario – SA= Supplente Annuale

Indicare il personale (docenti, studenti, genitori, operatori scolastici o tecnici) disponibile a collaborare in compiti di organizzazione e giuria.

NOMINATIVO	QUALIFICA	DISCIPLINA SPORTIVA

Data	<i>Firmato</i> <i>Il Dirigente Scolastico</i>
-------------	--



Mod.A

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

MODULO D'ISCRIZIONE AI GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI**a.s. 2009-2010****Scuole Secondarie di 2° grado**

SCUOLA			
INDIRIZZO			
COMUNE		n° tel.	
n° fax		e-mail	
POPOLAZIONE SCOLASTICA			
NUMERO COMPLESSIVO DI DOCENTI DI EDUCAZIONE FISICA DELLA SCUOLA			

La scuola ha istituito il Centro Sportivo Scolastico:

 Si No

La scuola dichiara di partecipare ai Giochi Sportivi Studenteschi nelle attività sotto indicate e contrassegnate. Dichiara inoltre che il Progetto di adesione ai Giochi Sportivi Studenteschi è stato deliberato ed inserito nel Piano dell'Offerta Formativa della scuola.

Estremi delle delibere di adesione:	Collegio Docenti:
	Consiglio d'Istituto:

	M	F		M	F
AEROMODELLISMO			ORIENTAMENTO		
ARRAMPICATA SPORTIVA			PALLACANESTRO		
ATLETICA LEGGERA CAMPESTRE			PALLAMANO		
ATLETICA LEGGERA PISTA			PALLAPUGNO		
BADMINTON			PALLATAMBURELLO		
BOCCE			PALLAVOLO		
BOWLING			PATTINAGGIO CORSA		
BRIDGE			PATTINAGGIO GHIACCIO		
CALCIO			PENTATHLON MODERNO		
CALCIO A 5			PESCA SPORTIVA		
CANOA			PESI		
CANOTTAGGIO			PUGILATO EDUCATIVO		
CICLISMO			RUGBY		
CRICKET			SCACCHI		
DAMA			SCHERMA		
DANZA SPORTIVA			SCI		
GINNASTICA AEROBICA			SCI NAUTICO		
GINNASTICA			SNOW BOARD		
GIOCHI E SPORT TRADIZIONALI			SOFTBALL misto / BASEBALL		
GOLF			SPORT EQUESTRI		
HOCKEY GHIACCIO			SQUASH		

HOCKEY PISTA			TAEKWONDO		
HOCKEY PRATO			TENNIS		
JUDO			TENNISTAVOLO		
KARATE			TIRO A VOLO		
KARTING			TIRO CON L'ARCO		
LOTTA			TRIATHLON		
NUOTO			TWIRLING		
NUOTO PINNATO			VELA		
NUOTO SALVAMENTO					

Dichiara altresì che i seguenti insegnanti di Educazione Fisica sono stati nominati per preparare gli alunni della scuola:

DOCENTE				Posizione giuridica		
COGNOME	NOME	DISCIPLINA	E-MAIL	RO	RS	SA
Referente del CSS				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

RO= Ruolo Ordinario – RS= Ruolo Straordinario – SA= Supplente Annuale

Indicare il personale (docenti, studenti, genitori, operatori scolastici o tecnici) disponibile a collaborare in compiti di organizzazione e giuria.

NOMINATIVO	QUALIFICA	DISCIPLINA SPORTIVA

Data	Firmato Il Dirigente Scolastico
-------------	--